



La squadra economica

Economisti, capitani d'industria, governatori, banchieri centrali. Obama si è circondato d'una squadra d'eccezione per cominciare a definire le linee guida del suo programma economico.

David Bonior

63 anni, ex parlamentare democratico ricordato al Congresso per la battaglia contro il Nafta, il trattato sul libero commercio in Nord America. È stato il manager della campagna di John Edwards.

Robert Rubin

70 anni, segretario al Tesoro durante la prima e la seconda amministrazione Clinton. Il suo nome è associato al periodo di crescita virtuosa dell'economia Usa e agli interventi per contrastare la crisi del '90.

Jennifer Granholm

49 anni, governatrice democratica del Michigan. È riuscita a ripianare un deficit di 6 miliardi di dollari.



Robert Reich

63 anni, segretario al Lavoro durante l'amministrazione Clinton, docente universitario, saggista e commentatore politico. È membro del consiglio degli Economisti per la Pace e la Sicurezza.

Richard Parson

60 anni, repubblicano, avvocato, ha lavorato con il governatore Nelson Rockefeller e il presidente Gerald Ford. A lungo top manager di Time Warner.



W. Donaldson

77 anni, segretario di Stato durante l'amministrazione Nixon e 27mo presidente della Securities and Exchange Commission. È stato tra i fondatori della Yale School of Management.

→ **La transizione** Il presidente eletto mette a punto con lo staff le prime mosse

→ **Oggi a Washington** l'incontro alla Casa Bianca insieme alla moglie

Staminali, clima e aborto Obama cancella Bush

Il team di Obama è al lavoro per cancellare decine di provvedimenti dell'amministrazione Bush varati senza il voto del Congresso. A cominciare dalla messa al bando della ricerca sulle staminali.

ROBERTO REZZO

New York
robertorezzo@unita.us

Si volta pagina. Dal veto al finanziamento della ricerca sulle cellule staminali alle politiche ambientali, dalle restrizioni in materia di libertà di scelta sull'interruzione di gravidanza, il gruppo di consiglieri che sta aiutando Barack Obama nella transizione dei poteri alla Casa Bianca, ha individuato una lunga lista di provvedimenti decisi dall'amministrazione Bush da cancellare immediatamente. Le consultazioni sono ancora in

corso ma - secondo quanto riportato dal Washington Post - l'elenco comprende almeno duecento punti ma è sicuramente destinata ad allungarsi se il presidente uscente tenterà qualche colpo di mano negli ultimi giorni del suo mandato.

«Stiamo cercando il modo di cancellare tutta una serie di norme che George W. Bush ha imposto solo per calcolo di utilità politica e per ripagare debiti elettorali», spiega Dan Men-

delson, un veterano di Washington che ha servito nell'Office of Management and Budget durante l'amministrazione Clinton. È stato lo stesso Obama a segnalare di voler eliminare le restrizioni sullo studio degli embrioni, uno dei filoni della ricerca più promettenti per la cura di una serie di patologie che vanno dai tumori al morbo di Parkinson. Tra il parere della comunità scientifica e le pressioni della destra religiosa, Bush aveva